



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Opportunità di finanziamento per la ricerca e l'innovazione nel settore dell'economia circolare in ambito PNRR e Fondo per la crescita sostenibile

17/11/2021

Ing. Marco Tammaro

Responsabile del Laboratorio per le Tecnologie per il Riuso, il Riciclo, il

Recupero e la valorizzazione dei Rifiuti e Materiali (T4RM),

Divisione USER, Dipartimento SSPT, ENEA



Progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione produttiva nell'ambito dell'economia circolare (D.M. 11 giugno 2020)

Ministero dello sviluppo economico (MISE)

Direzione generale per gli incentivi alle imprese – DGIAI

Divisione VII – Interventi per ricerca, innovazione e grandi progetti di investimento

La gestione dell'intervento (D.M. 11 giugno 2020)

**Progetti di R&S per la
riconversione
produttiva nell'ambito
dell'economia circolare**

**Ministero
dello
sviluppo
economico**

Titolare della
misura

Direzione
generale
incentivi
imprese

Invitalia

Accoglie
domande e
supporta
gestione

Valutazione
economico-
ammin.va

ENEA

Valutazione
tecnico-
scientifica

Le risorse (D.M. 11 giugno 2020)

Bando aperto il 10/12/2020

Modalità di presentazione a sportello

Ad oggi (novembre 2021) sono state presentate 89 domande

Finanziamenti agevolati

157 mln€

CDP

Cassa Depositi e prestiti Spa

FRI

Fondo rotativo sostegno imprese e investimenti in ricerca

Contributi alla spesa

40 mln€

FSC

Fondo sviluppo e coesione

20 mln€

FCS

Fondo crescita sostenibile

Eventuali integrazioni finanziarie

Incrementi contributi regioni -
*Basilicata 2 mln -
Piemonte 800 k€*

FRI dotazione integrativa
2,5 volte cofinan.to

Soggetti beneficiari (D.M. 11/06/2020 Articolo 3)

Imprese

- ✓ di qualsiasi dimensione
- ✓ che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi alle precedenti o che operano come centri di ricerca
- ✓ iscritte registro imprese, in contabilità ordinaria con due bilanci depositati (o dichiarazione redditi imprese indi.li e soc. persone)
- ✓ con attestazione di disponibilità per l'accesso ai fondi FRI da presentare entro 30 giorni dalla domanda

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, in forma singola o congiunta.

Soggetti beneficiari (D.M. 11/06/2020 Articolo 3)

Organismi di ricerca

- ✓ solo in qualità di co-proponenti nei partenariati progettuali, con minimo 50mila € di spesa per organismo (min10% spese ammissibili del progetto)
- ✓ Un organismo di ricerca può partecipare come co-proponente a più progetti con suoi istituti, dipartimenti o altre unità organizzative-funzionali dotati di autonomia gestionale, organizzativa e finanziaria. Ogni istituto, dipartimento o unità può partecipare ad un solo progetto.
- ✓ in alternativa, partecipazione come prestatori di servizi

Requisiti e condizioni (D.M. 11 giugno 2020)

Dimensione

- ✓ 500mila - 2 milioni di euro di spese e costi

Attività

- ✓ Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale

Finalità

- ✓ Riconversione produttiva delle attività economiche nell'ambito dell'economia circolare attraverso la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi, oppure notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti

Contenuti tecnologici

- ✓ Tecnologie abilitanti fondamentali

Durata

- ✓ 12 - 36 mesi, con possibilità di una proroga di 6 mesi

Requisiti progetti
D.M. 11/06/2020
Articolo 4

KETs
D.M. 11/06/2020
Allegato n. 1

Tematiche Economia circolare

(Tematiche D.M. 11/06/2020 Allegato n. 2)

Definizione

Modello economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

Riferimenti

Piano d'azione UE per l'economia circolare
Comunicazioni della Commissione europea
COM(2015) 614 final e COM(2020) 98 final



Elementi rilevanti del bando MiSE

- **Produzione:** modelli innovativi riferiti all'approvvigionamento delle risorse, al loro uso nella produzione e alla generazione di scarti durante l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione alla strutturazione dei processi produttivi
- **Consumo:** modelli innovativi nel consumo, di prodotto come servizio e di economia della condivisione, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche o digitali
- **Ambiti trasversali:** gestione dei rifiuti e degli scarti, gestione delle acque, strumenti applicazioni e servizi

Ambiti dei progetti di RSI

Categorie progettuali ammissibili

- innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e trattamento e trasformazione dei rifiuti (modelli di «rifiuto zero» ed innovazioni eco-compatibili)
- progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale
- sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua
- strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti ed efficientare il ciclo produttivo
- sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati
- sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri

Spese e costi ammissibili. D.M. 11/06/2020 Articolo 5

Categorie di costi ammissibili

- ✓ **Personale**
 - lavoratori dipendenti/non dipendenti (non previsti i ruoli amministrativo/contabili/commerciali)
 - costi standard personale dipendente D.i. 24/01/2018
- ✓ **Strumenti e attrezzature**
 - nuova fabbricazione
 - nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo
 - se vita bene > durata progetto, sole aliquote ammortamento ricadenti nel periodo di progetto
- ✓ **Prestazioni servizi e acquisizione attivi immateriali**
 - consulenze e altre prestazioni
 - costi per acquisizione o ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how impiegato
- ✓ **Materiali**
- ✓ **Spese generali**
 - forfait 25% costi diretti ammissibili
 - base di calcolo esclude consulenze e servizi, e prestazioni non dipendenti e risorse messe a disposizione da terzi che non sono impiegate nella sede progettuale

Agevolazioni concedibili (DM 11/06/2020 Art. 6)

Finanziamento agevolato

(solo per le imprese e centri di ricerca)

- ✓ accompagnato da finanziamento banca convenzionata a tasso di mercato per minimo il 20% dell'importo di progetto
- ✓ 50% delle spese e costi ammissibili di progetto
- ✓ tasso di interesse pari al 20% tasso di riferimento, comunque non inferiore a tasso minimo FRI Mise-Mef (attuale 0,8%)
- ✓ durata 4 - 11 anni con massimo 8 anni di ammortamento

Contributo alla spesa

- ✓ 20% spese e costi per piccole imprese e organismi di ricerca
- ✓ 15% spese e costi per medie imprese
- ✓ 10% spese e costi per grandi imprese

Ister delibera e concessione finanziamento bancario

- ✓ alla domanda, attestazione di disponibilità concessione finanziamento da banca finanziatrice convenzionata
- ✓ dopo istruttoria tecnica positiva, delibera di finanziamento agevolato da Cassa Depositi e Prestiti
- ✓ dopo delibera, concessione agevolazioni Mise

Procedura e concessione

D.M. 11/06/2020

Art. 7, co. 6 e art. 9

successiva stipula contratto unico di finanziamento (agevolato+bancario), condizione di efficacia concessione agevolazioni

Procedura valutativa di ammissione

Presentazione domande

- ✓ decreto attuativo DGIAI 06/11/2020
- ✓ allegare attestazione disponibilità finanziamento FRI

Procedura di
accesso D.M.
11/06/2020
Articolo 7

Istruttoria
D.M. 11/06/2020
Articolo 8

Valutazione

- ✓ pre-istruttoria formale di completezza e ammissibilità
- ✓ verifica requisiti soggettivi
- ✓ giudizio di ammissibilità tecnico-scientifica del progetto
- ✓ criteri di valutazione e soglie minime di ammissibilità

Criteri valutazione tecnica

- ✓ fattibilità tecnico-organizzativa 25/100
 - capacità e competenze
 - qualità delle collaborazioni
 - risorse tecniche e organizzative
- ✓ qualità del progetto 50/100
 - validità tecnica
 - rilevanza dei risultati attesi
 - potenzialità di sviluppo
- ✓ impatto del progetto 25/100
 - potenzialità economica
 - Impatto industriale
 - prossimità al mercato (costi di sviluppo su totale prog.)

Criteri valutazione
D.M. 11/06/2020 Articolo
10



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

PNRR: DECRETI E AVVISI PER L'ECONOMIA CIRCOLARE



1101 0110 1100
0101 0010 1101
0001 0110 1110
1101 0010 1101
1111 1010 0000



Gli strumenti utilizzati in Europa per fronteggiare la pandemia e le sue conseguenze

- Nell'Unione Europea (UE), l'individuazione e il finanziamento delle politiche di sostegno sociale ed economico post COVID non sono avvenute solo a livello di singola nazione, ma sono state inquadrare in una strategia definita a livello comunitario.
- Per quanto attiene gli obiettivi e i contenuti di queste politiche va ricordato che la pandemia COVID è avvenuta in un momento storico in cui era già evidente, sicuramente a livello europeo, la necessità di indirizzare il modello economico verso una maggiore «sostenibilità» ambientale e sociale.
- L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il programma Next Generation EU (NGEU) (luglio 2020) che finalizza le riforme politiche ritenute necessarie e gli interventi di sostegno dell'economia post-COVID, all'accelerazione della transizione ecologica e digitale, alla formazione della forza lavoro, al conseguimento di una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.
- Il Consiglio europeo straordinario in cui viene approvato il Next generation EU, stanziava **750 miliardi di euro** per la ripresa post COVID. Viene stabilito che governi trasmettano alla Commissione europea i Piani di ripresa e di resilienza (inviati ad aprile 2021).

Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR)

- PNRR s'inquadra all'interno delle politiche poste in essere per superare gli effetti prodotti dalla pandemia COVID 19.
- A fine aprile 2021 il Governo Draghi ha trasmesso alla Commissione Europea il PNRR, elaborato sulla base di Linee Guida prodotte in sede europea, Piano che è stato approvato con decisione Consiglio Europeo il 31 luglio 2021.
- Il solo RRF garantisce all'Italia risorse per 191,5 miliardi di euro, dei quali 68,9 sono sovvenzioni a fondo perduto.
- L'Italia finanzia poi, con risorse proprie, un Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC), Fondo cui sono assegnati 30,6 miliardi di euro.
- Unitamente al PNRR l'Italia si è impegnata ad attuare una politica di riforme finalizzata: alla riforma della PA e della giustizia, alla razionalizzazione e semplificazione della legislazione, alla promozione e tutela della concorrenza.
- Gli interventi ricompresi nel PNRR devono essere completati entro il 30/06/2026.

PNRR diviso in sei Missioni

- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
- **Rivoluzione verde e transizione ecologica**
- ~~Infrastrutture per un mobilità sostenibile~~
- Istruzione e ricerca
- Inclusione e coesione
- Salute

Missione 2 - Rivoluzione Verde e Transizione ecologica

La Missione 2 del PNRR, consiste in 4 componenti:

- C1. **Economia circolare** e agricoltura sostenibile
- C2. Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
- C3. Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica

Il Piano d'azione dell'Ue per l'Economia circolare introduce **misure mirate in alcuni settori a forte valore aggiunto**, con target di riciclo specifici: tra i quali RAEE, carta e cartone, plastica e tessile. In tal senso, particolarmente interessante è lo **sviluppo di tecnologie avanzate di riciclo meccanico e chimico delle plastiche**, rivolto anche al “marine litter”.

M2C1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) : Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”

COMPONENTI E RISORSE (MILIARDI DI EURO):



59,47

Totale

M2C1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE 5,27

M2C2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE 23,78

M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI 15,36

M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA 15,06

OBIETTIVI GENERALI:



M2C1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

- Miglioramento della capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e avanzamento del paradigma dell'economia circolare
- Sviluppo di una filiera agroalimentare sostenibile, migliorando le prestazioni ambientali e la competitività delle aziende agricole
- Sviluppo di progetti integrati (circularità, mobilità, rinnovabili) su isole e comunità

QUADRO DELLE MISURE E RISORSE (MILIARDI DI EURO):

5,27

Mld

Totale

Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	2,10
Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1,50
Investimento 1.2: Progetti "faro" di economia circolare	0,60
Riforma 1.1: Strategia nazionale per l'economia circolare	-
Riforma 1.2: Programma nazionale per la gestione dei rifiuti	-
Riforma 1.3: Supporto tecnico alle autorità locali	-

59.47 dal RRF e 9.13 da
fondo complementare

Obiettivi M2C1

La misura del PNRR italiano intende **potenziare la rete di raccolta differenziata** e degli impianti di trattamento/riciclo contribuendo al raggiungimento dei seguenti target di:

- 55 % di riciclo di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
- 85% di riciclo nell'industria della carta e del cartone
- 65 % di riciclo dei rifiuti plastici
- 100 % recupero nel settore tessile.

Decreti Ministeriali e Avvisi

DM 06 agosto 2021 del MEF assegna al MiTE per la M2C1 del PNRR:

- Investimento 1.1 (M2C1.1.I.1.1): 1,5 Mld € per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti
- Investimento 1.2 (M2C1.1.I.1.2): 600 Mln € per la realizzazione di progetti "faro" di economia circolare

DM 396 del 28 settembre 2021 del MiTE: Decreto Ministeriale di approvazione dei criteri di selezione dei progetti per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento degli impianti esistenti (M2C1.1.I.1.1)

DM 397 del 28 settembre 2021 del MiTE: Decreto Ministeriale di approvazione dei criteri di selezione dei progetti per la realizzazione di progetti "faro" di economia circolare (M2C1.1.I.1.2)

Pubblicazione degli avvisi da parte del MiTE il 15 ottobre 2021 per la presentazione delle proposte (suddivise per aree tematiche):

- Investimento 1.1 (M2C1.1.I.1.1): AVVISO 1.1 linea A; AVVISO 1.1 linea B; AVVISO 1.1 linea C
- Investimento 1.2 (M2C1.1.I.1.2): : AVVISO 1.2 linea A; AVVISO 1.2 linea B; AVVISO 1.2 linea C; AVVISO 1.2 linea D

Avvisi M2C1.1.I.1.1 - Linee, Risorse e Finanziamento

Risorse finanziarie: 1.500.000.000,00 Euro (60% alle Regioni del centro sud: Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Molise, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna)

Forma di finanziamento: contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili

	LINEA D'INTERVENTO	RISORSE (€)	RISORSE CENTROSUD (€)	RISORSE NORD (€)	MAX PER PROPOSTA (€)
A	Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani:	600.000.000	360.000.000	240.000.000	1.000.000
B	Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata	450.000.000	270.000.000	180.000.000	40.000.000
C	Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili	450.000.000	270.000.000	180.000.000	10.000.000
	Totale	1.500.000.000	900.000.000	600.000.000	

M2C1.1.I.1.1 - CONTESTO

L'analisi del contesto in cui si colloca la misura M2C1.1.I.1.1 ha rilevato le seguenti, principali, criticità:

- ✓ carezza impiantistica, per il trattamento e la valorizzazione delle frazioni organiche e di altri flussi di rifiuti (plastica, rifiuti elettrici e apparecchiature elettroniche - RAEE-, carta e cartone, materiali tessili);
- ✓ divario regionale tra Centro-Nord e Sud, con numerose procedure di infrazione per violazioni della normativa ambientale dell'UE sui rifiuti;
- ✓ necessità di ammodernamento degli impianti di trattamento esistenti;
- ✓ inadeguatezza dei sistemi di raccolta differenziata, in relazione a nuovi *target* per raggiungere obiettivi di riciclo anche attraverso la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica;
- ✓ eccessiva frammentazione dei servizi pubblici locali, la quale richiede una *governance* a livello centrale che permetta di rafforzare le politiche locali nella realizzazione di infrastrutture per la creazione di filiere circolari.

Avvisi M2C1.1.I.1.1 – Destinatari e Proposte presentabili

Soggetti destinatari:

- Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale – EGATO operativi (D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii)
- In assenza di EGATO operativi, Comuni singolarmente o nelle Forme Associate tra Comuni (anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana)

TIPOLOGIA DI COMUNE	MAX NUMERO PROPOSTE PRESENTABILI		
	Linea A	Linea B	Linea C
Comune capoluogo di Provincia e sede di Città Metropolitana	10	4	4
Comune capoluogo di Provincia ma non sede di Città Metropolitana o Comune non capoluogo di Provincia con più di 60.000 abitanti residenti	5	2	2
Comune non capoluogo di Provincia con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000	1	1	1

ATO: l'Ambito Territoriale Ottimale di cui all'articolo 200 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ossia la porzione di territorio, di dimensione definita dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, nella quale è organizzato il servizio di gestione rifiuti;

EGATO: gli Enti di Governo dell'ATO, o dei bacini territoriali intercomunali in cui è suddiviso un ATO, ossia tutti gli organismi individuati dalle Regioni o dalle Province Autonome per ciascun ATO, o porzioni dello stesso, che svolgono le Funzioni di Governo come *infra* definite

Avviso M2C1.1.I.1.1 – Linea A: Oggetto proposta

Linea d'Intervento A: Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani

Oggetto: Un Intervento o un Intervento Integrato Complesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- a) Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrato) “intelligenti” per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali
- b) Attrezzature per la diversificazione delle filiere di raccolta differenziata con ulteriori flussi per ricavare un maggior valore aggiunto dai corrispettivi dei sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore
- c) Strumentazione hardware e software per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali, quali a titolo esemplificativo la tariffa puntuale, la geolocalizzazione e la trasmissione di dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate.
- d) Centri di raccolta (DM 8/4/08) per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.)

Avviso M2C1.1.I.1.1 – Linea B: Oggetto proposta

Linea d'Intervento B: Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata

Oggetto: Un Intervento o un Intervento Integrato Complesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- a) Installazione compostiere di comunità per il compostaggio della frazione organica a servizio di strutture ed enti pubblici, grandi complessi residenziali, grandi utenze pubbliche, plessi scolastici di grandi dimensioni, parchi pubblici o privati
- b) Realizzazione di strutture destinate al riutilizzo di beni in disuso, che affiancati ai centri di raccolta intercettano e rimettono in circolazione oggetti riutilizzabili attraverso punti di distribuzione
- c) Realizzazione di stazioni di trasferimento e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.
- d) Realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica mediante miscelazione di forsu e rifiuto verde tramite compostaggio aerobico e maturazione compost
- e) Realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del metano
- f) Realizzazione o potenziamento di impianti automatizzati e a basso contenuto lavoro manuale per la selezione e valorizzazione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio, comprensivi delle frazioni similari (plastica divisa per polimero, carta da macero, vetro pronto forno, ecc.)

Avviso M2C1.1.I.1.1 – Linea C: Oggetto proposta

Linea d'Intervento C: Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili

Oggetto: Un Intervento o un Intervento Integrato Complesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- a) Realizzazione di impianti di essiccazione dei fanghi provenienti da impianti di depurazione mediante processi di centrifugazione e sistemi di efficienza energetica (celle solari, serre di essiccamento)
- b) Realizzazione di impianti di trattamento dei fanghi provenienti da impianti di depurazione mediante miscelazione di fanghi e rifiuto verde tramite compostaggio aerobico e maturazione compost
- c) Realizzazione di impianti di trattamento dei fanghi provenienti da impianti di depurazione previa digestione anaerobica a umido, cattura del biogas e successiva estrazione del metano
- d) Realizzazione di impianti innovativi e fortemente automatizzati per nuove filiere che portino a recupero flussi ora a smaltimento. Trattamento di pannolini e tessuti igienici per la produzione di cellulosa; impianti per il recupero di rifiuto da spazzamento stradale per la produzione di inerti e sabbie per aggregati da utilizzare in edilizia; impianti per il riciclaggio di rifiuti da costruzione e demolizione, impianti di recupero delle alghe spiaggiate sui litorali, impianti per il recupero di materassi (poliuretano, parti metalliche, ecc), impianti di selezione e recupero ingombranti, impianti waste to chemicals per la produzione di componenti chimici di base (p.e. metanolo, etanolo, idrogeno) per plastiche circolari, prodotti chimici e biocarburanti; impianti per l'estrazione di bioplastiche (PHA) da rifiuto organico

Avvisi M2C1.1.I.1.2 – Linee e Risorse

Risorse finanziarie: 600.000.000 Euro (60% alle Regioni del centro sud: Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Molise, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna)

	LINEA D'INTERVENTO	RISORSE (€)	RISORSE CENTROSUD (€)	RISORSE NORD (€)
A	Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche c.d. RAEE comprese pale di turbine eoliche e pannelli fotovoltaici	150.000.000	90.000.000	60.000.000
B	Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti in carta e cartone	150.000.000	90.000.000	60.000.000
C	Realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti plastici (attraverso riciclo meccanico, chimico, "Plastic Hubs"), compresi i rifiuti di plastica in mare (marine litter)	150.000.000	90.000.000	60.000.000
D	Infrastrutturazione della raccolta delle frazioni di tessili pre-consumo e post consumo, ammodernamento dell'impiantistica e realizzazione di nuovi impianti di riciclo delle frazioni tessili in ottica sistemica cd. "Textile Hubs	150.000.000	90.000.000	60.000.000
	Totale	600.000.000	360.000.000	240.000.000

Avvisi M2C1.1.I.1.2 – Destinatari

Soggetti destinatari:

- Imprese che esercitano in via prevalente le attività di cui all'articolo 2195, numeri 1) e 3) del codice civile, ivi comprese le imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443
- Imprese che esercitano in via prevalente le attività ausiliarie di cui all'articolo 2195, numero 5), del codice civile, in favore delle imprese di cui alla precedente lettera a).

Art. 2195 del Codice Civile (Imprenditori soggetti a registrazione).

Sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese gli imprenditori che esercitano:

- 1) un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi;**
- 2) *un'attività intermediaria nella circolazione dei beni;*
- 3) un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;**
- 4) *un'attività bancaria o assicurativa;*
- 5) altre attività ausiliarie delle precedenti.**

Le disposizioni della legge che fanno riferimento alle attività e alle imprese commerciali si applicano, se non risulta diversamente, a tutte le attività indicate in questo articolo e alle imprese che le esercitano.

Avvisi M2C1.1.I.1.2 – Finanziamento

Forma di finanziamento: Contributo a fondo perduto

IMPRESE	Contributo massimo erogabile dei costi ammissibili per ciascuna proposta	Per investimenti effettuati in zone assistite che soddisfano le condizioni dell'art. 107, par. 3, lett. a) TFUE*	Per investimenti effettuati in zone assistite che soddisfano le condizioni dell'art. 107, par. 3, lett. c) TFUE*
Grandi	35%	+15%	+5%
Medie	45%	+15%	+5%
Piccole	55%	+15%	+5%

*La disciplina degli aiuti di Stato nel Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)

Avviso M2C1.1.I.1.2 – Linea A: Oggetto proposta

Linea d'Intervento A: Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche c.d. RAEE comprese pale di turbine eoliche e pannelli fotovoltaici

Oggetto: Un Intervento o un Intervento Integrato Complesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- a) Realizzazione di impianti, o l'ammodernamento di impianti esistenti, di secondo livello per il riciclo delle "critical raw materials"
- b) Creazione di una rete capillare ed efficiente per la raccolta e il riutilizzo professionale dei RAEE
- c) Implementazione di sistemi per il riciclo della plastica dei RAEE
- d) Realizzazione di nuovi impianti, o l'ammodernamento di impianti esistenti, di trattamento dei pannelli fotovoltaici dismessi

Avviso M2C1.1.I.1.2 – Linea B: Oggetto proposta

Linea d'Intervento B: Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti in carta e cartone

Oggetto: Un Intervento o un Intervento Integrato Complesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- a) Interventi di miglioramento/ampliamento/potenziamento degli impianti di riciclo della carta e del cartone esistenti
- b) Realizzazione di nuovi impianti per il riciclo della carta e del cartone
- c) Acquisto di tecnologie per il trattamento e il lavaggio dello scarto di pulper, riuscendo ad estrarre le fibre disperse nello scarto
- d) Progetti di sviluppo e ammodernamento degli impianti coinvolti nella gestione di materiali in carta e cartone, con particolare attenzione all'efficientamento delle linee di selezione esistenti con l'introduzione di migliorie tecnologiche e con l'ammodernamento della dotazione esistente

Avviso M2C1.1.I.1.2 – Linea C: Oggetto proposta

Linea d'Intervento C: Realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti plastici (attraverso riciclo meccanico, chimico, "Plastic Hubs"), compresi i rifiuti di plastica in mare (marine litter)

Oggetto: Un Intervento o un Intervento Integrato Complesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- a) Investimenti in impianti specializzati nei seguenti processi industriali: pirolisi, depolimerizzazione termica, depolimerizzazione chimica – solvolisi, depolimerizzazione enzimatica, dissoluzione, gassificazione
- b) Creazione di una rete capillare ed efficiente per la raccolta e il riutilizzo dei sottoprodotti derivati dal riciclo della plastica anche per beni ad alto valore aggiunto

Avviso M2C1.1.I.1.2 – Linea D: Oggetto proposta

Linea d'Intervento C: Infrastrutturazione della raccolta delle frazioni di tessili pre-consumo e post consumo, ammodernamento dell'impiantistica e realizzazione di nuovi impianti di riciclo delle frazioni tessili in ottica sistemica cd. "Textile Hubs"

Oggetto: Un Intervento o un Intervento Integrato Complesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- a) Impianti finalizzati alla raccolta e alla cernita operativa
- b) Impianti per il trattamento delle frazioni tessili
- c) Creazione di una rete capillare ed efficiente per la raccolta e il riutilizzo dei sottoprodotti derivati dal riciclo della frazione tessile

Avvisi M2C1.1.I.1.2 – Destinatari e Proposte presentabili

I Soggetti in possesso dei requisiti possono partecipare sia in :

- Forma autonoma
- Rete di Imprese (art. 3, c.4-ter, D.L. 5/2009 convertito, con modificazioni, dalla L. 33/2009) o altre forme contrattuali di collaborazione (es. il consorzio e l'accordo di partenariato).

Il Contratto di Rete o le altre forme contrattuali di collaborazione devono prevedere:

- La suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun partecipante
- La definizione degli aspetti relativi alla proprietà e all'utilizzo dell'Intervento realizzato
- L'individuazione del soggetto capofila, che agisce da mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento dai medesimi (atto pubblico o scrittura privata autenticata) di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il MiTE

Ciascun Soggetto Destinatario, sia in forma singola che associata, può presentare **una sola Proposta**

La presentazione della Proposta da parte di una Rete di Imprese o di altra forma contrattuale di collaborazione preclude ai soggetti aderenti a tale Rete di Imprese o altra forma contrattuale di collaborazione di presentare una Proposta in forma autonoma

Proposte non finanziabili

Non sono in ogni caso ammissibili al finanziamento gli interventi che hanno ad oggetto investimenti in:

- Discariche
- Impianti di Trattamento Meccanico Biologico/Trattamento Meccanico (TMB, TBM, TM, STIR, ecc.)
- Inceneritori
- Combustibili derivati da rifiuti
- Acquisto di veicoli per la raccolta dei rifiuti

Spese ammissibili e non ammissibili

Spese ammissibili

- Suolo impianto/intervento:
- Opere murarie e assimilate
- Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento
- Macchinari, impianti e attrezzature
- Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate
- Spese per consulenze
- Spese per funzioni tecniche [ammissibile per Avvisi MC2.1.1 | 1.1]

NB. I beni mobili e immobili, materiali ed immateriali, e le opere, previsti per l'attuazione degli interventi proposti per gli Avvisi MC2.1.1 | 1.1 devono rimanere di proprietà pubblica

Spese non ammissibili

- Spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature usati
- Spese di gestione, funzionamento, notarili e quelle relative a imposte, tasse, scorte, materiali di consumo
- Spese per beni relativi all'attività di rappresentanza
- Spese relative all'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto
- Spese relative all'acquisto di immobili che hanno già beneficiato, nei dieci anni antecedenti la data di presentazione della domanda di agevolazioni di altri aiuti, fatta eccezione per quelli di natura fiscale
- Beni di importo inferiore a 500,00 euro, al netto di IVA
- Spese relative a commesse interne
- Spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria già di proprietà dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni
- Spese pagate con modalità che non consentono la piena tracciabilità delle operazioni
- Spese sostenute mediante novazione di cui all'art. 1235 c.c.

Criteri di ammissibilità delle proposte

Avvisi M2C.1.1 I 1.1

- Cronoprogramma con:
 - L'individuazione dei Soggetti Realizzatori da parte dei Soggetti Destinatari entro il 31 dicembre 2023 (ai sensi D.lgs. 50/2016, D.L.77/2021 e tutte le altre norme di settore applicabili)
 - Il cronoprogramma di spesa e quello procedurale, evidenziando il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, **entro e non oltre il 30 giugno 2026**

Avvisi M2C.1.1 I 1.2

- Cronoprogramma con:
 - la stipula dei contratti per l'esecuzione di ciascun intervento oggetto della Proposta entro il 31 dicembre 2023 e il completamento delle opere entro e non oltre il 30 giugno 2026
 - il cronoprogramma di spesa e quello procedurale, evidenziando il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, **entro e non oltre il 30 giugno 2026**

Presentazione delle proposte: Fase 1 e 2

I Soggetti devono presentare le proprie Proposte, attraverso apposita piattaforma telematica (presente sul sito istituzionale del MiTE), entro e non oltre 120 giorni naturali e consecutivi [11/02/2022], decorrenti dalla data di pubblicazione degli Avvisi sul sito istituzionale del MiTE, cioè il 15/10/2021

Il periodo per la presentazione delle Proposte è suddiviso in 2 fasi

Fase 1

Pubblicazione dei fac-simile della Proposta e del manuale con le istruzioni per la compilazione a partire dal quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione degli Avvisi sul sito istituzionale del MiTE [23/11/2021]

Per eventuali richieste di chiarimento si può contattare un helpdesk dedicato fino 30 giorni naturali e consecutivi prima della scadenza del termine per la presentazione delle Proposte [12/01/2022].

Le relative risposte pubblicate entro 10 giorni naturali e consecutivi successivi al termine per la presentazione delle richieste di chiarimento [22/01/2022]

Fase 2:

I Soggetti Destinatari (legale rappresentante o un suo delegato) possono accreditarsi sulla Piattaforma, validare i propri dati e presentare la relativa Proposta a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione degli Avvisi sul sito istituzionale del MiTE ed entro e non oltre 120 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data delle pubblicazioni medesimi [da 13/12/2021 a 11/02/2022]

Commissione di ammissione e valutazione

Commissione di selezione e valutazione delle proposte è composta da:

- n. 3 membri nominati dal MITE, di cui uno con funzioni di presidente di Commissione
- n. 6 membri in rappresentanza di ISPRA ed ENEA
- n. 4 membri indicati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in rappresentanza delle diverse aree geografiche: Nord, Centro, Sud e Isole
- n. 2 membri in rappresentanza dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

La Commissione per ciascuna linea di intervento:

- Ammette le Proposte secondo i criteri di ammissibilità alla valutazione
- Procedo alla valutazione delle Proposte ammesse sulla base dei criteri di valutazione
 - Per ciascuna Proposta, ogni Commissario è tenuto ad esprimere il proprio punteggio
 - Il punteggio finale delle singole Proposte corrisponderà alla media dei punteggi attribuiti dai singoli Commissari
- **Entro 90 giorni naturali e consecutivi dal suo insediamento, redige una proposta di graduatoria delle Proposte ammissibili al finanziamento** secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito.

Conclusioni

- ✓ Ci sono diverse opportunità di finanziamento in un momento storico unico
- ✓ Richiesto impegno e velocità
- ✓ Criticità. Conciliare l'esigenza di fare presto gli investimenti con le procedure amministrative e burocratiche

Marco Tammaro
marco.tammaro@enea.it



Grazie per l'attenzione